



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 22.07.2009

OGGETTO: Variazione al Programma Triennale delle OO.PP. 2009 / 2011 ed elenco annuale 2009.

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Luglio alle ore 17,30 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14.07.2009 prot. 15501 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 20 e assenti n. 11 sebbene invitati, come segue:

| n. ord | Cognome e nome | pre- senti | as- - se- nt i | n ord | Cognome e Nome | pre- sen- ti | as- sen- ti |
|--------|------------------------|---------------|----------------------------|----------|-------------------------------|--------------------|-------------------|
| 1 | PIEMONTE FRANCESCO | X | | 17 | PETITO SANTO | | X |
| 2 | CEPARANO CARLO | | X | 18 | MAZZEO FRANCESCO | | X |
| 3 | MARINIELLO IMMACOLATA | X | | 19 | PEDATA FERDINANDO 1958 | X | |
| 4 | D'APONTE VINCENZO | X | | 20 | PEDATA MICHELE | X | |
| 5 | DI LORENZO FRANCESCO | X | | 21 | RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO | | X |
| 6 | FERRIERO LEOPOLDO | X | | 22 | CHIARIELLO CORRADO | | X |
| 7 | DI SPIRITO FRANCESCO | | X | 23 | FERRARA ANTONIO | X | |
| 8 | DI DONATO RAFFAELE | X | | 24 | ANGELINO MASSIMILIANO | X | |
| 9 | PUCA RAFFAELE | X | | 25 | DI LORENZO LUIGI | | X |
| 10 | TREVIGLIO INNOCENZO | | X | 26 | PERFETTO GIUSEPPE | | X |
| 11 | GRAPPA RAFFAELE | X | | 27 | VERRONE MARIO | | X |
| 12 | ESEMPIO FRANCESCO | X | | 28 | GUARINO FRANCESCO | | X |
| 13 | DI SPIRITO ANTIMO | X | | 29 | CASTIGLIONE SALVATORE | X | |
| 14 | MORLANDO FRANCESCO | X | | 30 | DI GIUSEPPE PASQUALE | X | |
| 15 | PEDATA FERDINANDO 1965 | X | | 31 | GIACCIO GIOVANNI | X | |
| 16 | CAPPUCCIO NELLO | X | | | | | |

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Su richiesta del Consigliere Castiglione ed a seguito della votazione favorevole (Favorevoli 18 Contrari 2) si anticipa la trattazione del punto 13 ad oggetto "Variazione al Programma Triennale delle OO.PP. 2009 / 2011 ed elenco annuale 2009."

Illustra l'argomento l'Assessore Vergara il quale spiega che un fatto puramente tecnico, in quanto occorre includere nel programma le opere non effettuate negli anni precedenti.

Interviene il Consigliere Pedata 1958;

Replica l'Assessore Vergara;

Il Presidente dà la parola al dott. Gianluigi Di Ronza che illustra l'argomento da un punto di vista tecnico.

IL CAPO SETTORE

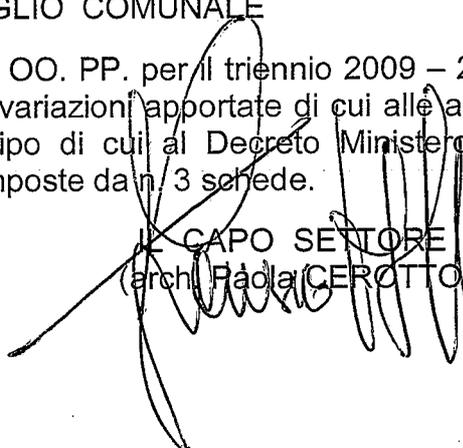
- Richiamata la delibera del C. C. n. 20 del 21.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009 - 2011 e l'elenco annuale lavori pubblici per l'anno 2009, a norma del disposto di cui all'articolo 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006;
- Richiamata la delibera della G. M. n. 33 del 27.02.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di vari interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete idrica e fognaria comunale dell'importo di €uro 300.000,00;
- Richiamata la delibera della G. M. n. 37 del 13.03.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di realizzazione della strada di via T. Tasso, dell'importo di €uro 1.622.000,00;
- Dato atto che le opere predette già risultano inserite, la prima nel Programma Annuale OO. PP. 2007 e la seconda nel Programma Annuale OO. PP. 2008;
- Ritenuto necessario apportarsi le dovute variazioni al Programma Triennale OO. PP. 2009 - 2011 ed elenco annuale OO. PP. 2009;
- Dato atto che l'Ufficio LL. PP. ha provveduto a rielaborare le schede di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di approvare il Programma Triennale delle OO. PP. per il triennio 2009 - 2011 e l'elenco annuale delle OO. PP. 2009 con le variazioni apportate di cui alle allegate schede, redatte sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, composte da n. 3 schede.

Li. 15.07.09

IL CAPO SETTORE
(arch. Paola CEROTTO)



IL CONSIGLIO COMUNALE

- LETTA la proposta del Dirigente il 3° Settore, in precedenza riportata;
- RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;
- VISTE le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- VISTO il verbale della 3 ^ Commissione Consiliare Permanente;.
- Uditi gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;
- A maggioranza di voti Favorevoli 18 Contrari 2;

D E L I B E R A

- PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati:
- DI APPROVARE il Programma Triennale delle OO. PP. per il triennio 2009 – 2011 e l'elenco annuale delle OO. PP. 2009 con le variazioni apportate di cui alle allegate schede, redatte sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, composte da n. 3 schede.
- DARSI atto che alla spesa per i lavori di realizzazione della strada alla via T. Tasso, pari ad €uro 1.622.000,00 si farà fronte a mezzo mutuo da contrarsi con la C.D.P. S.p.A. e/o a mezzo dei fondi di cui alla Legge Regionale n. 1 del 19.01.2009 articolo 18, mentre alla spesa per i lavori di cui a vari interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete idrica e fognaria comunale dell'importo di €uro 300.000,00, si farà fronte a mezzo dei fondi propri del bilancio comunale;
- INCARICARE gli Uffici preposti di provvedere per tutti gli adempimenti di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009/2011 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Disponibilità Finanziaria Terzo anno | Importo Totale |
|---|--|--|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| | Disponibilità Finanziaria Primo anno | Disponibilità Finanziaria Secondo anno | Disponibilità Finanziaria Terzo anno | | |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 1.469.982,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.469.982,77 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 6.628.000,00 | 3.844.751,64 | 2.867.502,76 | 2.867.502,76 | 13.340.254,40 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamanti di bilancio | 1.210.000,00 | 973.000,00 | 909.138,87 | 909.138,87 | 3.092.138,87 |
| Altro (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totali | 9.307.982,77 | 4.817.751,64 | 3.776.641,63 | 3.776.641,63 | 17.902.376,04 |

Note:

(1) compresa la cessione di immobili



15 LUG. 2009

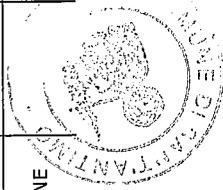
Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

Il Funzionario Amministrativo
(Sig. Francesco Cerotto)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009/2011 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. progr. (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | CODICE ISTAT | | Tipologia (3) | Categorial (3) | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | Cessione immobili | | Apporto di capitale privato (5) |
|---------------|----------------------|--------------|------------|---------------|----------------|---|-------------------------------|--------------|------------|-------------------|---------|---------------------------------|
| | | Reg. | Prov. Com. | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | S/N (4) | |
| 1 | | 015 | 063 073 | 01 | A05 08 | REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA ALLA VIA DEGLI OLEANDRI | 910.000,00 | | | 910.000,00 | N | 0,00 |
| 2 | | 015 | 063 073 | 07 | A05 08 | LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CAMMISA | 1.469.982,77 | | | 1.469.982,77 | N | 0,00 |
| 3 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TICINO | 497.000,00 | | | 497.000,00 | N | 0,00 |
| 4 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA SOLIMENA CON VIA RAFFAELLO | 1.195.000,00 | | | 1.195.000,00 | N | 0,00 |
| 5 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA CUPA S. ANNA | 716.000,00 | | | 716.000,00 | N | 0,00 |
| 6 | | 015 | 063 073 | 06 | A01 01 | MANUTENZIONE STRADE 2° LOTTO | 600.000,00 | | | 600.000,00 | N | 0,00 |
| 7 | | 015 | 063 073 | 06 | A01 01 | MANUTENZIONE STRADE 3° LOTTO | 626.000,00 | | | 626.000,00 | N | 0,00 |
| 8 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADE VIA LORENZETTI E VIA UNGARETTI | 863.000,00 | | | 863.000,00 | N | 0,00 |
| 9 | | 015 | 063 073 | 07 | A05 35 | ADEGUAMENTO SALA MORTUARIA | 209.000,00 | | | 209.000,00 | N | 0,00 |
| 10 | | 015 | 063 073 | 08 | A06 90 | AMPLIAMENTO RETE GAS METANO | 300.000,00 | | | 300.000,00 | N | 0,00 |
| 11 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE VARIE STRADE LATERALI DI VIA PICASSO | 990.000,00 | | | 990.000,00 | N | 0,00 |
| 12 | | 015 | 063 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA VIA | 973.000,00 | | | 973.000,00 | N | 0,00 |



Il Funzionario Amministrativo
(SIO) *[Firma]*

7 5 LUG. 2009

| | | | | | | | | | |
|----|-----|-----|-----|----|--------|--|--------------|----------------|------|
| 13 | 015 | 063 | 073 | 07 | A01 01 | VERGARA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PETRARCA E VIA A. MORO | 358.000,00 | 358.000,00 N | 0,00 |
| 14 | 015 | 063 | 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE INDUSTRIALE (SOLUZIONE CASA) | 400.000,00 | 400.000,00 N | 0,00 |
| 15 | 015 | 063 | 073 | 01 | A06 90 | REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA DELLE RONDINI | 886.751,64 | 886.751,64 N | 0,00 |
| 16 | 015 | 063 | 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA PROLUNGAMENTO VIA E. FERMI | 560.000,00 | 560.000,00 N | 0,00 |
| 17 | 015 | 063 | 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA ZONA INDUSTRIALE DI FRONTE FABBRICATA EX STANZIERI | 650.000,00 | 650.000,00 N | 0,00 |
| 18 | 015 | 063 | 073 | 07 | A01 01 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA G. GALILEI | 596.607,79 | 596.607,79 N | 0,00 |
| 19 | 015 | 063 | 073 | 01 | A01 01 | REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MERCALLI CON GRUMO NEVANO | 312.531,08 | 312.531,08 N | 0,00 |
| 20 | 015 | 063 | 073 | 07 | A01 01 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA G. MARCONI | 1.344.000,00 | 1.344.000,00 N | 0,00 |
| 21 | 015 | 063 | 073 | 07 | A01 01 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CORSO MICHELANGELO | 1.049.793,67 | 1.049.793,67 N | 0,00 |
| 22 | 015 | 063 | 073 | 01 | E10 99 | REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO PALESTRA SCOPERTA SCUOLA P. CAMMISA | 473.709,09 | 473.709,09 N | 0,00 |
| 23 | 015 | 063 | 073 | 07 | A02 99 | LAVORI DI VARI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERESSANTI LA RETE IDRICA E FOGNARIA COMUNALE | 300.000,00 | 300.000,00 N | 0,00 |
| | | | | | | REALIZZAZIONE | | | |

VERGARA (MC) - UFFICIO TECNICO

75 LUB 2009

| | | | | | | | | | | | |
|--------|--|-----|-----|-----|----|--------|---------------------------------|--------------|----------------|--------------|------|
| 24 | | 015 | 063 | 073 | 01 | A01 01 | DELLA STRADA DI VIA T. TASSO | 1.622.000,00 | 1.622.000,00 N | 0,00 | |
| TOTALE | | | | | | | | 9.307.982,77 | 4.817.751,64 | 3.776.641,63 | 0,00 |

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.



15 109 200

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

(Handwritten signature)

Il Responsabile Amministrativo
(SIO. FRA. 109/94 - 200)

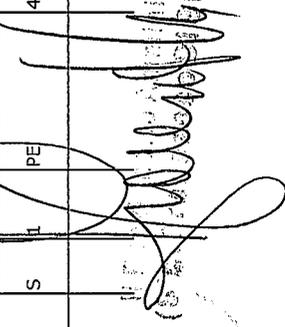
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009/2011 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2) | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annuità | Importo totale intervento | FINALITÀ (3) | Conformità | | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE approvata (5) | Tempi di esecuzione | |
|----------------------|-----------------------------------|---|-------------------------------|---------|-----------------|---------------------------|--------------|------------|-----------|--------------|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIM/ANNO INIZIO LAVORI | TRIM/ANNO FINE LAVORI |
| | - | REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA ALLA VIA DEGLI OLEANDRI | PAOLA | CEROTTO | 910.000,00 | 910.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 3°/2009 | 1°/2010 |
| | - | LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CAMMISA | PAOLA | CEROTTO | 1.469.982,77 | 1.469.982,77 | MIS | S | S | 1 | PD | 1°/2010 | 4°/2010 |
| | - | REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TICINO | PAOLA | CEROTTO | 497.000,00 | 497.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 1°/2010 | 4°/2010 |
| | - | REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA SOLIMENA CON VIA RAFFAELLO | PAOLA | CEROTTO | 1.195.000,00 | 1.195.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 1°/2010 | 4°/2010 |
| | - | REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA CUPA S.ANNA | PAOLA | CEROTTO | 716.000,00 | 716.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 1°/2010 | 4°/2010 |
| | - | MANUTENZIONE STRADE 2° LOTTO | PAOLA | CEROTTO | 600.000,00 | 600.000,00 | MIS | S | S | 1 | PE | 4°/2009 | 3°/2010 |
| | - | MANUTENZIONE STRADE 3° LOTTO | PAOLA | CEROTTO | 626.000,00 | 626.000,00 | MIS | S | S | 1 | PE | 4°/2009 | 1°/2010 |
| | - | REALIZZAZIONE STRADE VIA LORENZETTI E VIA UNGARETTI | PAOLA | CEROTTO | 863.000,00 | 863.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 1°/2010 | 4°/2010 |
| | - | ADEGUAMENTO SALA MORTUARIA | PAOLA | CEROTTO | 209.000,00 | 209.000,00 | MIS | S | S | 1 | PE | 4°/2009 | 1°/2010 |
| | - | AMPLIAMENTO RETE GAS METANO | PAOLA | CEROTTO | 300.000,00 | 300.000,00 | MIS | S | S | 1 | PE | 4°/2009 | 1°/2010 |
| | | LAVORI DI VARI INTERVENTI DI | | | | | | | | | | | |



10/10/2009


 Sindaco
 (S. M. Cerotto)

| MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERESSANTI LA RETE IDRICA E FOGNARIA COMUNALE | PAOLA CEROTTO | 300.000,00 | 300.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 1°/2010 | 4°/2010 |
|--|---------------|--------------|--------------|-----|---|---|---|----|---------|---------|
| REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI VIA T. TASSO | PAOLA CEROTTO | 1.622.000,00 | 1.622.000,00 | URB | S | S | 1 <td>PP</td> <td>1°/2010</td> <td>2°/2011</td> | PP | 1°/2010 | 2°/2011 |
| TOTALE | | 9.307.982,77 | | | | | | | | |

Note:



Paola
 Il responsabile del programma
 (PAOLA CEROTTO)

- (1) Eventuale codice indidentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONI PROGRAMMATICHE OO.PP.
TRIENNIO 2009-2011.

Addì 18.7.09 alle ore 10.00 presso la casa Comunale
sono presenti i consiglieri:

| | | | | |
|----------------|-----------|------------|----------|----------|
| 1) TREVIGLIO | INNOCENZO | PRESIDENTE | PRESENTE | |
| 2) DI GIUSEPPE | PASQUALE | COMPONENTE | PRESENTE | |
| 3) FERRARA | ANTONIO | U | U | PRESENTE |
| 4) GRAPPA | RAFFAELE | U | U | PRESENTE |
| 5) PETITO | SANTO | U | U | ASSENTE |

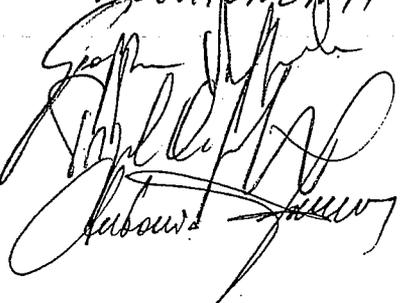
IL PRESIDENTE

VISTO IL NUMERO DEI PRESENTI DICHIARA LA SEDUTA
VALIDA. Il presidente, viste le documentazione
e per le variazioni programmatiche OO.PP. per il triennio
2009-2011, considerata che tale documentazione è presente
il 17.7.09 alla commissione, la stessa riunione, dopo
che si è riunita su richiesta URGENTE del presidente,
considerata l'importanza delle convocazioni del
Consiglio Comunale, visto il parere favorevole del Dirigente
Arch. P. Cerotto e del Dirigente Dr. G. Di Pansa, che
nulla osta per le stesse. La commissione, vista che
la consegna del documento gli è stato recepito
solo alcuni giorni prima del Consiglio Comunale
in attuazione del parere legale, attendendo ai pareri
dei citati Dirigenti, dichiara ogni eventuale
attribuzione di Responsabilità. La seduta termina
alle ore 10.40. La giunta si invia all'Ass., al Dirigente
LL.PP. e al Dirigente del Settore Finanziario. Del che
è verbale.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI

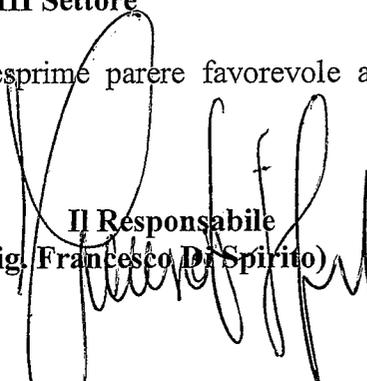


Parere allegato alla delibera di C.C. n . 34 del 22/07/2009

Parere Tecnico III Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

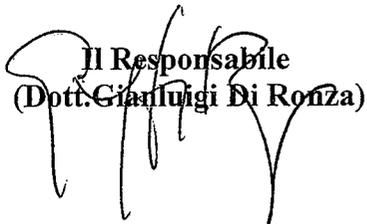
Lì 15/07/2009


Il Responsabile
(Sig. Francesco Di Spirito)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

lì 21/07/2009


Il Responsabile
(Dott. Gianluigi Di Ronza)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 16/07/2009


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

Punto n. 11 o.d.g.

“Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011 ed elenco annuale 2009”

PRESIDENTE: Relaziona l'Assessore Vergara.

ASSESSORE VERGARA: Si tratta di un fatto puramente tecnico, più che altro. Sono opere che fanno parte dei piani delle opere pubbliche del 2009, 2008 e 2007, che per esigenze di procedure non sono state ultimate negli anni scorsi. C'è da parte del dirigente dei servizi finanziari, che è presente qui in sala, una nuova procedura per quanto riguarda queste cose. Quindi, si fa la variazione per queste opere che, pur stando negli anni scorsi, vengono riproposte quest'anno, in quanto le procedure non sono state ultimate negli anni scorsi. Sono due opere, una a via Tasso, che è già riportata nel 2008 e l'altra è un progetto per i lavori di manutenzione straordinaria per la rete idrica e fognaria, che è stata già riportata nell'anno 2007.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Pedata Ferdinando.

CONSIGLIERE PEDATA F. '58: Assessore, “per motivi tecnici” che significa? Quando, poi, ci sono realizzazioni ancora più imminenti di queste problematiche, noi parliamo di via Tasso e dell'altro problema! È stata fatta questa variazione per quanto riguarda via Tasso, che era riportata nel 2008, ma ci sono altri problemi ancora più seri di via Tasso, perché proprio via Tasso? Questa è la motivazione che volevamo sapere.

ASSESSORE VERGARA: Sono due opere 2008 e la rete idrica – manutenzione stradale di un altro progetto del 2007, le procedure per la Cassa Depositi e Prestiti non sono state ultimate negli anni e, quindi, rivanno, secondo un pensiero del dirigente dei servizi finanziari, riproposti nella variazione come opere pubbliche, perché non sono state fatte in quegli anni lì.

PRESIDENTE: Prende la parola il dott. Gianluigi Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: Sono sopravvenute due novità normative negli ultimi anni, una in particolar modo è quella del decreto legislativo 163/2006 per quanto riguarda tutta la materia degli appalti, che era rivisto e riscritto alcune norme dell'ex Merloni per quanto riguarda tutta la materia dei contratti pubblici, e l'altra è una normativa per quanto riguarda la concessione dei mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Di fatti la norma ha recepito quelli che erano dei principi contabili già chiariti. Quelle che oggi andiamo a riscrivere sono delle opere finanziate, previste nei piani annuali delle opere pubbliche negli anni 2007-2008 finanziate con mutui; laddove il mutuo non si

concretizzasse entro il 31 dicembre, o meglio non venga acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, e questo purtroppo può accadere per una serie di motivi, che possono essere anche a volte un documento un trasmesso, oppure una mancanza di fondi e disponibilità da parte della Cassa Depositi e Prestiti nell'anno corrente, l'opera di fatto nel bilancio al 31 dicembre viene a decadere, cioè contabilmente non ha senso riportare un'opera iscritta a mutuo, che di fatto non ha copertura; quindi, con la chiusura del bilancio al 31 dicembre tale opera viene cancellata. Nel momento in cui si va a ripresentare la domanda per la concessione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti vi richiede che tale opera sia iscritta nel bilancio corrente; quindi oggi che andiamo a chiedere il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per quest'opera, la risposta della Cassa Depositi e Prestiti sarà: "Avete iscritto nel bilancio 2009 tale opera?" E questo è un motivo contabile. L'altro motivo, invece, per quanto riguarda la normativa prevista dal Codice degli Appalti, è il piano annuale e triennale si compone di una serie di opere elencate in ordine di priorità, le opere al termine dell'anno, per le quali non siano intervenute le progettazioni esecutive, o non si siano affidati ancora i lavori, o non si siano ancora conclusi, di fatto vanno ad essere riportate nell'annualità successiva. Questo è un passaggio che, purtroppo, ripeto, con una normativa nuova è sfuggito all'ufficio tecnico, nel senso che loro avrebbero dovuto riportate tutte le opere che negli anni precedenti non hanno trovato conclusione e riportarle nell'anno successivo. Questa è stata un'esplicita innovazione del legislatore, perché potrebbe capitare, come spesso capita, che nell'avvicinarsi di due Amministrazioni potrebbe venire meno l'esigenza di finanziare o riproporre un'opera presentata nei precedenti piani; quindi, nulla vieta che al termine di un esercizio finanziario un'opera che non ha trovato realizzazione, della quale non è stata approvata la progettazione definitiva e esecutiva, l'anno successivo con un'Amministrazione diversa potrebbe anche non essere più finanziata. Di qui l'esigenza, quindi, di riportare nell'anno successivo e, quindi, nella riprogrammazione dell'anno successivo tutte le opere che non siano state concluse e ultimate, semplicemente per questi motivi. Oggi l'ufficio tecnico ha ripresentato tale documentazione, perché ha completato tutto l'iter di queste due opere ed è richiesta pertanto l'iscrizione al bilancio, perché non c'è era più e né tanto meno è considerata come residuo un'opera, ripeto, riportata nei bilanci 2007-2008 perché un residuo di un mutuo non concesso è di fatti un nulla in termini contabili. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

DEGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente

49

CONSIGLIERE FERRARA: Più che un intervento, al dott. Di Ronza devo porre qualche domanda, perché sarà mia poca conoscenza dell'iter procedurale. Quando si approva un piano triennale di opere pubbliche c'è il primo anno che è l'anno in corso, sicuramente c'è il secondo e il terzo anno, ma ha copertura finanziaria quando si approva questo programma triennale? Il concetto è, se c'è copertura finanziaria e io per una questione di iter "burocratico" di attuazione delle procedure, in questo senso iter burocratico, se la copertura finanziaria c'è e non c'è un atto che me lo annulla, io devo ritenere che i tempi procedurali sicuramente il legislatore li conoscerà meglio di me e meglio di te e sa benissimo che se io finanzia un'opera, mentre faccio la gara d'appalto, mentre ci sono tutte le procedure di chi vince l'appalto, la documentazione antimafia, tutte le leggi e le norme connesse, come è possibile fare ogni anno la riapprovazione della stessa opera pubblica? Non dovremmo fare più il piano triennale, dovremmo fare il piano annuale, o addirittura semestrale, oppure facciamo un piano ogni volta che abbiamo i soldi, oppure facciamo un piano ogni volta che è pronta la ditta per mettere mano! Le ripeto, non sono un grosso conoscitore delle procedure tecniche e specialmente quelle di tipo finanziario, ma altrimenti non ha senso la programmazione triennale, perché la programmazione triennale va bene in funzione del programma che l'Amministrazione intende effettuare nell'arco dei tre anni con delle priorità, ecco perché nasce il piano d'attuazione dell'anno, cioè sicuramente chi formula il piano triennale dei lavori pubblici ha in testa una serie di opere da effettuare; chiaramente nel primo anno che cosa fa? Passa quelle opere che ritiene prioritariamente necessarie e per portarle in Consiglio e per essere approvate queste opere hanno una copertura finanziaria! Non è possibile, secondo me, che ogni anno vado a fare la ricopertura finanziaria dell'opera approvata un anno, due, tre anni fa! È chiaro che, probabilmente, l'ufficio tecnico ritiene risolto il problema di approvazione, il problema di copertura finanziaria e potrebbe tranquillamente, non so se è un errore o no, non trascrivere l'opera già approvata l'anno prima; s'intende che quell'opera si farà perché è stata approvata, perché è stata coperta finanziariamente e sicuramente ci sono i tempi di attuazione tecnica per farla. La mia meraviglia è questa, cioè di questo passo ci troveremmo sicuramente nel prossimo futuro ad approvare in ogni Consiglio Comunale un'opera pubblica già approvata in altri Consigli. Mi sembra un po' cacofonico il discorso e vorrei essere chiarita un po' questa faccenda sia tecnicamente, che finanziariamente. Grazie.

PRESIDENTE: La parola alla Consigliera Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Prima di sentire la risposta, perché può essere pertinente la mia osservazione, volevo chiedere il motivo di una frase inserita nel verbale di Commissione dei lavori pubblici, della quale va parte il Consigliere Ferrara, perché si attende questo parere legale, rispetto a che cosa? Qui dice "Manca parere legale, per cui si declina ogni responsabilità" e non ho capito per quale motivo la Commissione è uscita con questo verbale.

CONSIGLIERE FERRARA: Ti ringrazio per la domanda, ti ringrazio del ruolo che mi vuoi dare e che non ho, non sono io il Presidente di Commissione, ad ogni buon conto non riesco a capire a quale argomento e a quale seduta ti riferisci.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Variazione programma opere triennio 2009-2011. Il verbale recita a un certo punto: *"La Commissione, visto che la consegna del documento gli è stata recapitata solo alcuni giorni prima del Consiglio Comunale, in assenza del parere legale, attenendosi ai pareri dei citati dirigenti, declina ogni eventuale attribuzione di responsabilità. La seduta termina alle ore 10,40."*

CONSIGLIERE FERRARA: Ho capito perfettamente, adesso ti spiego. Quando arriva in Commissione una documentazione, poiché la nostra Commissione, per mio difetto, è abituata ad analizzare i documenti e magari qualche volta è stato chiesto anche all'Assessore di darci ausilio, se non c'è competenza specifica in materia, nel momento in cui ci arriva questo piano triennale qualche giorno prima, mi sembra il giorno 16, non ricordo con precisione, abbiamo chiaramente letto, ma non avendo avuto il tempo di approfondire e ci siamo attenuti a quelli che erano i pareri tecnici favorevoli; è chiaro che la responsabilità della Commissione su un giudizio, per cui non ho avuto il tempo di metabolizzare e di analizzare, non è una declinazione negativa, dice: "Io rimando la responsabilità, ma responsabilità né penale e né civile, responsabilità dell'attuazione dell'atto a chi ne è più competente di noi, in questo caso la dirigenza". Questo è tutto.

PRESIDENTE: La parola al dott. Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: Vorrei rispondere alla considerazione del Consigliere Ferrara. La programmazione delle opere pubbliche, così come la programmazione di tutta l'attività amministrativa, è basata sia sulla possibilità e il reperimento di risorse finanziarie, ma di tutto è basata anche su quello che oggettivamente si riesce a realizzare. Potremmo avere a disposizione un fondo per 20 milioni di euro e avere un solo dipendente all'ufficio tecnico, come potremmo pretendere che il piano delle opere pubbliche sia fatto da una spesa di 20 milioni di euro se c'è un solo dipendente che deve curare la spendita di 20 milioni di euro? La programmazione avrebbe sicuramente dei buchi. Se la

programmazione, invece, è fatta seguendo quello che dice il 163, secondo un ordine di priorità, per cui la prima opera pubblica quale è? Via Tal dei tali viene affidata al geometra Tizio; geometra Tizio tu me la consegni in trenta giorni? Queste sono le valutazioni che si fanno. Molto spesso, obiettivamente, ci sono una serie di iter burocratici e anche di intoppi, l'abbiamo visto prima con gli espropri, che non è sempre una materia facile, ci possono essere delle novità normative che a volte stravolgono quelle che sono le iniziali programmazioni dell'Ente, che ti fanno sicuramente perdere tempo. Quel tempo, però, il legislatore lo scandisce, perciò ti fa fare la programmazione annuale, nella quale dice "metti dieci" e, poi, la programmazione pluriennale, per la quale devi prevedere la copertura finanziaria, ma fermo restando la programmazione non solo finanziaria, ma della fattibilità della realizzabilità di quello che tu vai a scriverci. Se arrivato al 31 dicembre delle prime dieci opere previste nel 2008 sei arrivato alla n. 7 e la 8, la9 e la 10 non le hai realizzate, innanzitutto devi dare conto a questo Consesso Civico nel rendiconto del perché non le hai realizzate; qui c'è la valutazione, che chiedeva il Consigliere Mariniello, sul perché è stato fatto o non è stato fatto e lì viene la valutazione, il perché è perché probabilmente sono stati richiesti i fondi e per tempo non abbiamo avuto risposta e questo è nell'80% dei casi, è perché è stata attivata una procedura e nel frattempo è subentrata una nuova norma e ci ha chiesto la valutazione di impatto ambientale e si è perso un ulteriore mese. Al 1 gennaio o, comunque, contestualmente alla programmazione dell'anno successivo il Consiglio è chiamato a valutare le opere che non sono state realizzate nell'anno successivo e a riproporle. Ripeto, il legislatore giustamente contempla una possibilità, spesso capita, che a cavallo tra due esercizi possa subentrare un'altra Amministrazione e perché sarebbe vietato dire "Scusa, ma quella era una priorità che aveva stabilito il precedente Sindaco, non è più una mia priorità! Io la voglio cancellare, non la voglio più realizzare!" Non è un atto illecito, cioè verificato che non è andata avanti si stoppa perché si sono ravvisate ulteriori necessità. Questi sono una serie di parametri del perché quello che tu reputi un automatismo, come purtroppo ha reputato anche l'ufficio tecnico, non è tale, a meno che nella programmazione approvata lo scorso marzo per l'anno 2009 in calce non c'era scritto "sono da intendersi riportate tutte le opere non realizzate nel corso del 2008". Può essere un fatto cacofonico, come hai detto tu, riproporre e, ripeto, te lo dico io che contabilmente oggi ho cancellato via Tasso nel 2008 e oggi la riscrivo, cioè io contabilmente rifaccio questo lavoro, ma purtroppo

anche contabilmente, così come per le altre motivazioni che ti ho detto, non potrò averla tenuta scritta nel 2008 oggi andarci a lavorare sopra.

CONSIGLIERE FERRARA: Secondo me c'è un vizio procedurale. Faccio una domanda: a questo punto, allora, bisognerebbe finanziare l'opera pubblica quando già è progettata, quando già è approvata? Come fai tu a coprire finanziariamente una promessa di matrimonio? Evidentemente, hai un progetto, hai una firma del tecnico che l'ha fatta, ci saranno dei tempi di realizzazione e tu la finanzia. Allora, il concetto quale è? Se io finanzia un'opera progettata, quell'opera è progettata, il capitolo di spesa va su quell'opera, io per stonarlo, ecco, devo venire in Consiglio Comunale, perché quell'opera non è stata realizzata, oppure non è più realizzabile, in quanto è successo un evento che ha dato priorità a un'ulteriore opera pubblica e a quel punto storno quel capitolo e quel capitolo passa su un'altra opera pubblica. Altrimenti mi fai capire, almeno non credo che sia così, che vai a finanziare delle opere che non sono progettate! Oppure sono progettate ma non realizzabili in un certo tempo, peggio ancora! Io spero che non sia così e che è solo mia ignoranza.

DOTT. DI RONZA: I passaggi sono due: lo schema che approva la Giunta e il piano annuale e triennale che approva il Consiglio, unitamente al bilancio. Lo schema è corredato di tutti gli studi di prefattibilità delle opere pubbliche; in quel caso lì già è superato il problema, c'è uno studio e c'è un progetto di massima relativamente a tutte quelle opere con lo schema, quindi lì dentro ci trovi tutte le risposte che vuoi. Arrivato al 31 dicembre il problema, poi, si sostanzia purtroppo in particolar modo per quelle che sono le opere finanziate con i mutui, così come potrebbe essere per un'opera finanziata con un trasferimento o un fondo statale o regionale. Al 31 dicembre tutti noi dirigenti dobbiamo valutare quali sono gli stanziamenti che possiamo impegnare tecnicamente, cioè che diventano spendibili; tecnicamente il dirigente dei lavori pubblici non può impegnare le somme previste per un mutuo, per il quale non ha ancora il contratto in mano, è elementare! Quindi, al 1 gennaio il dirigente non può considerare impegnate quelle somme, che di fatti vengono cancellate, annullate, decadono naturalmente al 31 dicembre. Questo è il motivo, che si collega, poi, al problema della programmazione, della rendicontazione e così via, previsto dal 163, art. 128, che prescrive tutte le fasi della programmazione. Il problema non si pone o non si porrebbe per le opere finanziate a bilancio comunale o con residui mutui, che di fatto già sono soldi nostri; al 31 dicembre il dirigente può avere coscienza del fatto che quelle somme lui già ce le ha disponibili, perché gliel'ha stanziato il bilancio comunale, per cui lì le può impegnare,

perché non c'è tra l'altro un terzo soggetto, che in questo caso è la Cassa Depositi e Prestiti o un ente creditore o un ente che avrebbe trasferito il fondo che ti chiedeva dove stanno quei documenti.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Io mi limiterò a dire che adesso ricordo che questa variazione tecnica rispetto alla realizzazione di via Tasso, via Tasso era stata approvata durante l'approvazione del bilancio e ricordo che all'epoca noi facemmo molte obiezioni sulla programmazione di questo progetto, perché era previsto un costo molto elevato, in gran parte, se non ricordo male, per gli espropri. Quindi, era un costo veramente elevato. Dal punto di vista politico, sul tecnico non ci voglio entrare, perché sono stati abbastanza esaustivi sia il dirigente che il Consigliere Ferrara, però dal punto di vista politico naturalmente avrei dato priorità a altre cose nello scorrimento delle iniziative. Apprezzo, mi piace il fatto che ci sarà questa scuola, mi auguro in tempi brevi, qui c'è scritto "primo trimestre 2010 fine lavori", quindi abbiamo anche un parametro per valutare se effettivamente si riuscirà a costruire questa scuola per il primo trimestre 2010. Per quanto riguarda i lavori infrastrutturali gradisco il fatto, per esempio, che ci siano riqualificazioni di fogne, rete idrica, sono interventi necessari e soprattutto anche quel discorso del gas, che ritengo importante, però tutto il resto che cosa è? Sono sempre interventi spot, strade e stradine. Mi è capitato, per esempio, durante la processione che si è fatta poco tempo fa di notare, quando siamo passati in via Diaz, tutta quella parte transennata di quell'edificio completamente pericolante, che se non sbaglio è un edificio pubblico, è vero? No, non è un edificio pubblico, comunque in genere uno sguardo anche al patrimonio pubblico, che secondo me va valorizzato e in qualche modo va ogni tanto soggetto investimenti, cioè ogni tanto bisogna anche spendere qualche soldo. C'è quella struttura mercato coperto abbandonata a stessa, cioè ci sono tante cose da fare, mi rendo conto che è difficile, però personalmente avrei fatto altre scelte!

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Alzi la mano chi è favorevole. Alzi la mano chi non è favorevole. Astenuti?

Favorevoli: n. 18

Contrari: n. 2

Astenuti: nessuno.

Il punto suppletivo è approvato a maggioranza.

DELIBERA C.C. N. 34 DEL 22. 07. 2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'AFONDI VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **7 AGO, 2009**

Li,..... **7 AGO, 2009**



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....